



Decreto Dirigenziale n. 15 del 12/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI PROROGA DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA PER L'ESERCIZIO DELLA
CAVA SITA IN COMUNE DI SALA CONSILINA ALLA LOCALITA' S.ANGELO TRINITA',
ESERCITA DALLA DITTA DETTA S.P.A..

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- a) che con il decreto n. 1760/186 del 14/12/1998 la Ditta Detta Antonio e C. S.n.c. venne autorizzata ai sensi degli artt. 36 e 38 ter della L.R. 54/85 alla coltivazione e contestuale recupero ambientale della cava di calcare sita in Comune di Sala Consilina, loc. Vallone Sant'Angelo, in accoglimento dell'istanza ex L.R. n. 54/85, datata 25/06/1986 nonché dell'istanza datata 04/07/1995;
- b) che in data 31/03/2007 (art. 89 comma 16 delle N.T.A. Del PRAE) è intervenuto il termine della scadenza dell'autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 rilasciata da questa Dirigenza a favore della ditta Detta s.r.l. esercente la cava in comune di Sala Consilina alla località S. Angelo ai fini della realizzazione dei progetti di coltivazione e sistemazione ambientale;
- c) che con la L.R. n°15/2005 art. 16 e poi successi vamente in virtù di quanto previsto dalla normativa di attuazione del PRAE, approvata con ordinanza del Commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006 come rettificata con l'ordinanza n. 12 del 06/07/2006, veniva disposta la proroga, ope legis, delle attività scadute o prossime alla scadenza e ciò fino alla data del 31/03/2007;
- d) che a valere dal 31.03.2007 il Dirigente delegato del settore Genio Civile di Salerno prorogò l'autorizzazione n. 1760/186 del 14.12.1998 con scadenza determinata in ragione dei volumi residui da cavare e degli interventi di ricomposizione ambientali al 31.03.2018;
- e) che in data 23/05/2017 prot. 364265 la Ditta detta Spa ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85 la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva della cava sita in loc. S. Angelo del Comune di Sala Consilina, perché il progetto estrattivo di coltivazione, causa del perdurare della crisi economica che ha bloccato il mercato dei materiali calcarei e di conseguenza dei calcestruzzi, per la forte crisi dell'edilizia privata e delle opere pubbliche, ha bisogno di ulteriori 10 anni per il completamento;
- f) che ad oggi, rispetto al progetto approvato con il decreto originario il 1760 del 14.12.2007 risulta ancora un residuo lordo da scavare di circa 700.000 mc.;
- g) che, la ditta in premessa indicata, titolare del decreto di autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 ha prodotto in data 22/08/2007 prot.721654 istanza di proroga ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/85;
- h) che il largo anticipo con cui viene la richiesta di proroga e la conseguente definizione del procedimento hanno origine dalla sola necessità di una più adeguata programmazione e razionalizzazione delle attività;

RICHIAMATA

- i) la direttiva del dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, torbiere acque minerali e termali n. 516733 del 07/06/2007 con la quale veniva evidenziata la possibilità, in attesa di tutti gli adempimenti a farsi previsti dalla norma di attuazione del PRAE, e sempre che ad essa non contrastanti, di poter concedere, sulla scorta delle dovute istanze da parte degli esercenti, le autorizzazioni in proroga di quelle già scadute, così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e sempre che sussistano i motivi, riconosciuti dall'organo di vigilanza, di situazioni oggettive che hanno impedito il compimento degli interventi autorizzati;

CONSIDERATO

- j) la crisi economica ed il conseguente rallentamento delle attività di estrazione materiali e dei calcestruzzi, in generale, ha invalidato i crono-programmi attuativi a suo tempo predisposti ed in base ai quali erano state stimate la durata delle attività;
- k) che stante il livello delle attività attuali e di previsione nonché il quantitativo di materiali ancora da movimentare, pari a 700.000 mc. la ditta ha stimato necessaria una proroga temporale delle autorizzazioni in corso di almeno 10 anni;
- l) che agli atti del Settore risulta il sussistere delle condizioni che hanno ritardato il completamento degli interventi già autorizzati e quindi la possibilità del rilascio della proroga dell'autorizzazione in questione;

VISTO

- DPR n°128/59;
- LL.RR. n°54/85 n°17/95;
- D.L.g.vo n°624/96;
- D.L. n°180/98;
- DPR n°2/72;
- la normativa di attuazione del PRAE;
- la direttiva prot. n°516733 del 07/06/2007 e s.m. i.;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del RUP acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09/06/2017 prot. n. 606;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09/06/2017 prot. n. 605;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n°10 Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito;

1. la proroga a valere dal 31/03/2018 dell'autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 alla ditta Detta s.r.l. e per essa al suo amministratore unico Sig. Detta Ernesto nato a Padula (SA) il 05/03/1949 e residente a Padula (SA) alla via Nazionale n°593;
2. di determinare, in ragione dei volumi residui da cavare (700.000 mc.) e degli interventi di ricomposizione ambientali a farsi, congrui i 10 anni (a partire dal 31/03/2018) per portare a compimento le attività con scadenza, quindi, dell'esecuzione dei lavori a farsi al 31/03/2028, conformemente ai progetti di coltivazione e sistemazione ambientale approvati con la precedente autorizzazione e richiamati e costituenti parte integrante del presente atto;
3. di far espressa riserva di modificare il presente provvedimento in caso di contrasto tra le opere a farsi in esso previste e quanto riportato nelle prescrizioni del PRAE;

DISPONE

1. Che la ditta, pena revoca della presente, provveda annualmente al pagamento dei dovuti contributi conformemente a quanto disposto con la ultima Direttiva prot. N. 114528 del 17/02/2017;
2. che la ditta provveda a mantenere in efficienza la "Perimetrazione e recinzione dell'area" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39 delle NTA del PRAE ;
3. che la ditta ottemperi mantenga in efficienza la "Rete di punti quotati" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 delle NTA del PRAE ;
4. che il presente venga inviato per via telematica:
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile **(50-9)**;
 - alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia **(50-9-11)**;
 - alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno **(50-07-14)**;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;
5. che, successivamente in formato informatico, via PEC:

- al Comune di Sala Consilina perchè provveda per la pubblicazione all'albo Pretorio e all'UTC:
PEC: protocollo.salaconsilina.asmepec.it
- al Comune di Padula, per la notifica alla ditta al Legale Rappresentane della società Detta S.p.a., Sig, Ernesto Detta, con Sede Legale in Via Nazionale 593 - 84030 PADULA SCALO.
PEC: affarigenerali.padula@asmepec.it
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno: **PEC: Archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it**
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno:
PEC: cp.salerno@pec.corpoforestale.it
- Al Comando Corpo Forestale di Acerno; **PEC: cs.acerno@pec.corpoforestale.it**
- al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia (SA); **PEC: tsa28110@pec.carabinieri.it**

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza